



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
BAIC845009: I.C. "G.PAOLO II - DE MARINIS"

Scuole associate al codice principale:

BAAA845005: I.C. "G.PAOLO II - DE MARINIS"
BAAA845016: "MADRE TERESA DI CALCUTTA"
BAAA845027: "NICHOLAS GREEN"
BAEE84501B: "DON MARIO DALESIO"
BAEE84502C: "CARMELA CINIGLIO"- 8 C.D. BARI
BAMM84501A: SMS G. DE MARINIS



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

Nell'ultimo triennio la situazione pandemica ha sicuramente influito nello svolgimento delle attività didattiche incidendo negativamente sulla regolare acquisizione degli apprendimenti nelle



single discipline oggetto di valutazione . In relazione al rapporto annuale INVALSI, che considera il risultato osservato di uno studente in una prova alla luce di fattori diversi quali gli esiti del processo di apprendimento-insegnamento, alcune caratteristiche individuali dello studente (genere, regolarità negli studi, contesto economico-socio-culturale della famiglia di provenienza, ecc.) e dell'ambiente in cui vive (area geografica di residenza, contesto economico-socio-culturale della scuola, ecc.) si specifica che nella presente analisi non si è isolato il peso associato a ciascuno di questi fattori. L'analisi globale dei risultati risulta quindi viziata dal fatto che in nessun modo si è tenuto conto del contesto socio-economico-culturale disagiato del territorio. D'altra parte è bene evidenziare che nonostante i risultati non siano in linea con i dati regionali e nazionali, mostrano una crescita rispetto agli anni precedenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Dalla lettura dei dati si rileva comunque un miglioramento nella Primaria, mentre nella Secondaria i risultati non si discostano in modo significativo dalle percentuali nazionali e regionali.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli discreti in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Osservando i punteggi conseguiti nelle prove INVALSI dalle classi quinte della Scuola Primaria, che tre anni prima erano al II anno, i risultati degli studenti non sono completamente soddisfacenti. Nel triennio si è registrato un calo del rendimento sia nella scuola primaria che secondaria soprattutto in matematica dovuto, con ogni probabilità, alle notevoli limitazioni legate alla pandemia da Covid-19 che ha inciso negativamente sul regolare svolgimento delle attività didattiche. I dati rilevati rappresentano un efficace supporto alla possibilità di individuare gli aspetti didattici da recuperare.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Nel corso dell'ultimo triennio l'Istituto ha perfezionato gli strumenti didattici, anche facendo proprie le metodologie innovative introdotte con la Didattica a Distanza conseguente la pandemia da Covid 19. Il processo formativo dei Docenti ha consentito tale rinnovamento e la ricaduta positiva sugli alunni stimolandone l'interesse e la motivazione per una adeguata crescita educativa e didattica. La continuità didattica nei tre ordini di scuola è stata favorita dalla fattiva collaborazione tra i Docenti per la creazione di strumenti comuni ai fini della programmazione, verifica e valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi.

A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità ottimali.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato, ma ne deve essere ulteriormente perfezionato l'aspetto organizzativo.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti. La scuola si fa promotrice di opportunità formative offerte da soggetti terzi e/o in rete, che rispondono alle esigenze espresse. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. È pratica comune la condivisione di esperienze e materiali prodotti.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola realizza anche iniziative rivolte ai genitori. Essi partecipano alla definizione dell'offerta formativa nelle sedi opportune. Il coinvolgimento degli stessi alle attività proposte dalla scuola non è sempre rispondente alle aspettative.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare i livelli di competenza nelle discipline di base, degli alunni di scuola primaria e secondaria

TRAGUARDO

Implementare i traguardi raggiunti (in particolare in Italiano, Matematica e Lingua Inglese) onde almeno avvicinarsi allo standard medio nazionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziamento delle competenza nelle discipline di base
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promozione dell'innovazione didattico-educativa e della didattica per competenze
3. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare le pratiche didattiche attraverso la condivisione di materiali e buone pratiche
4. **Ambiente di apprendimento**
Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica (attività a classi aperte, pratiche didattiche attive/laboratoriali)
5. **Inclusione e differenziazione**
Richiedere tempi meno lunghi di attesa per consulenze con equipe psico-pedagogica della ASL
6. **Continuità e orientamento**
Rafforzamento delle procedure e revisione degli strumenti per la continuità educativa per i diversi ordini di scuola
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Potenziare la comunicazione dell'Istituto con l'ausilio dei social media
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incentivare la documentazione delle buone pratiche
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incentivare l'aggiornamento, la formazione su metodologie didattiche attive e innovative
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Proseguire e potenziare le relazioni con famiglie, Enti locali e realtà del territorio
11. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Integrare le relazioni positive esistenti con l'Istituto del II ciclo del territorio, per il monitoraggio dei risultati a distanza





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati di Italiano, Matematica e Inglese nelle prove standardizzate nazionali.

TRAGUARDO

Ridurre la percentuale degli alunni di fascia bassa (livello 1/2 INVALSI) aumentare la percentuale degli alunni di fascia media (livello 3 INVALSI)



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziamento delle competenze nelle discipline di base
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promozione dell'innovazione didattica-educativa e della didattica per competenze
3. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare le pratiche didattiche attraverso la condivisione di materiali e buone pratiche
4. **Ambiente di apprendimento**
Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica (attività a classi aperte, pratiche didattiche attive/laboratoriali)
5. **Inclusione e differenziazione**
Richiedere tempi meno lunghi di attesa per consulenze con equipe psico-pedagogica della ASL
6. **Continuità e orientamento**
Rafforzamento delle procedure e revisione degli strumenti per la continuità educativa per i diversi ordini di scuola
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Potenziare la comunicazione dell'Istituto con l'ausilio dei social media
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incentivare la documentazione delle buone pratiche
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incentivare l'aggiornamento, la formazione su metodologie didattiche attive e innovative
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Proseguire e potenziare le relazioni con famiglie, Enti locali e realtà del territorio
11. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Integrare le relazioni positive esistenti con l'Istituto del II ciclo del territorio, per il monitoraggio dei risultati a distanza





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Valutare in maniera condivisa le competenze-chiave.

TRAGUARDO

Aumentare il numero di unità trasversali e di percorsi formativi verticali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziamento delle competenza nelle discipline di base
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promozione dell'innovazione didattico-educativa e della didattica per competenze
3. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare le pratiche didattiche attraverso la condivisione di materiali e buone pratiche
4. **Ambiente di apprendimento**
Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica (attività a classi aperte, pratiche didatticheattive/laboratoriali)
5. **Inclusione e differenziazione**
Richiedere tempi meno lunghi di attesa per consulenze con equipe psico-pedagogica della ASL
6. **Continuità e orientamento**
Rafforzamento delle procedure e revisione degli strumenti per la continuità educativa per i diversi ordini di scuola
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Potenziare la comunicazione dell'Istituto con l'ausilio dei social media
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incentivare la documentazione della buone pratiche
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incentivare l'aggiornamento , la formazione su metodologie didattiche attive e innovative
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Proseguire e potenziare le relazioni con famiglie,Enti locali e realtà del territorio
11. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Integrare le relazioni positive esistenti con l'Istituto del II ciclo del territorio, per il monitoraggio dei risultati a distanza





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Potenziare la continuità tra cicli soprattutto sul raccordo esiti studenti e sulla definizione di profili in ingresso e in uscita.

TRAGUARDO

Condivisione di strumenti per il passaggio delle informazioni, per la restituzione degli esiti e sugli standard di competenze richieste agli studenti delle classi terminali



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziamento delle competenze nelle discipline di base
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promozione dell'innovazione didattica-educativa e della didattica per competenze
3. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare le pratiche didattiche attraverso la condivisione di materiali e buone pratiche
4. **Ambiente di apprendimento**
Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica (attività a classi aperte, pratiche didattiche attive/laboratoriali)
5. **Inclusione e differenziazione**
Richiedere tempi meno lunghi di attesa per consulenze con equipe psico-pedagogica della ASL
6. **Continuità e orientamento**
Rafforzamento delle procedure e revisione degli strumenti per la continuità educativa per i diversi ordini di scuola
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Potenziare la comunicazione dell'Istituto con l'ausilio dei social media
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incentivare la documentazione delle buone pratiche
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incentivare l'aggiornamento, la formazione su metodologie didattiche attive e innovative
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Proseguire e potenziare le relazioni con famiglie, Enti locali e realtà del territorio
11. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Integrare le relazioni positive esistenti con l'Istituto del II ciclo del territorio, per il monitoraggio dei risultati a distanza





Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Queste priorità sono ritenute strategiche per l'innalzamento dei livelli di successo degli alunni, in termini di acquisizione di abilità, conoscenze e competenze volte alla costruzione di un sapere stabile e partecipato. Gli interventi che intendiamo mettere in campo sono volti non solo al recupero degli studenti di fascia più bassa, ma anche al potenziamento delle competenze degli studenti più brillanti garantendo ad ognuno la possibilità di fare il miglior percorso di apprendimento possibile. Acquisire e condividere in modo sistematico e regolare i risultati degli esiti nei percorsi successivi, non solo in termini di apprendimenti, ma soprattutto di sviluppo di competenze, è un elemento fondamentale per impostare una efficace didattica per competenze in verticale.